

CASO PROTESICO PARODONTALE COMPLESSO

La paziente presenta problemi parodontali e funzionali diffusi in entrambe le arcate dentali, in particolare a carico degli incisivi centrale e laterale superiori di sinistra e un morso inverso del canino inferiore sx.

Dopo aver raccolto tutte le informazioni per la diagnosi (rx, modelli di studio, sondaggi parodontali prima e dopo la fase di igiene dentale) si è impostato un piano di cura che prevedeva il trattamento di tutti i problemi parodontali associato a una riabilitazione protesica complessa.



Vista la prognosi, si è deciso di ricorrere all'estrazione dei due elementi parodontalmente compromessi. Nello stesso seduta viene posizionato una protesi fissa provvisoria precedentemente preparato in laboratorio.

Con il provvisorio si iniziano a valutare e risolvere i problemi funzionali, estetici e di confort per il paziente.

Si nota la maggiore lunghezza della protesi nelle zone dell'estrazione.



Per ovviare al problema estetico della disarmonia di forma e lunghezza del gruppo frontale superiore si decide di aumentare di spessore e altezza la zona edentula anteriore con un innesto di tessuto

Avvenuta la completa guarigione dei tessuti gengivali delle zone operate viene posizionato il secondo provvisorio, come prova generale prima di passare alla realizzazione del lavoro protesico definitivo.



Sotto a sinistra visione dei monconi prima della presa dell'impronta definitiva.
A destra prova della travata metallica con ottimo adattamento ai tessuti gengivali.
Controllo della relazione centrica con opportuni valli di resina.



Il caso finito dopo il posizionamento della protesi definitiva.





Prima e dopo il trattamento parodontale e protesico.

Si ringrazia il laboratorio odontotecnico Nannini Claudio